

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.31 del 6 aprile 2016

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL. Approvazione specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse.

Oggi mercoledì 6 aprile 2016 alle ore 16,00 presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL 2014/20 - misura 19 FEASR;
2. sede di VeGAL;
3. variazioni compagine associativa e aggiornamento versamento quote;
4. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
5. approvazione bilancio consuntivo esercizio 2015;
6. varie ed eventuali;
7. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Presente/Assente
1.	Annalisa Arduini	Presidente	Comune di San Michele al Tagliamento	Presente
2.	Angelo Cancellier	Vicepresidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Presente
5.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Assente

Assume la presidenza Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 16.10.

Il Presidente introduce il primo punto all'odg che prevede la trattazione del PSL 2014/20.

In merito il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale";
- lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP), ambito della misura 19 - "Supporto allo sviluppo locale" è lo strumento configurato dall'Unione europea nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei-SIE (Reg. UE 1303/2013, art. 32) per il perseguimento di finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale, con il contributo prioritario delle forze del territorio, concentrato su territori subregionali specifici; gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL), attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali e concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, compresi elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
- la Misura 19 del PSR 2014/20 si articola nei seguenti tipi di intervento:
 - 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 - 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 - 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 (pubblicata sul BURV n. 91 del 25/09/2015) la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BURV (ossia entro il termine del 24.12.2014), il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;

- con DGR n.1793 del 9 dicembre 2015 sono state approvate una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrigere agli allegati al bando stesso;
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 87 del 17 dicembre 2015 ha approvato la Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020, la pubblicazione di un Avviso sulle testate della stampa locale il Gazzettino di Venezia e la Nuova Venezia, in data 23 dicembre 2015 e sul web, con le modalità richieste dal bando di cui alla DGR n. 1214/2015;
- la manifestazione d'interesse è stata inviata da VeGAL ad Avepa SUA di Padova con nota prot 21939/P del 23.12.2015;
- con nota di Avepa prot n. 5512 del 22.1.2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della MdI presentata da VeGAL con assegnazione del codice 109849;
- con DGR n. 214 del 3 marzo 2016 sono state approvate una prima serie di modifiche al PSR 2014/2016 e con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 sono state approvate una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrigere negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015,
- con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA di VeGAL aveva approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il bando per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 intervento 19.4.1 del PSR 2014/20, allegato B alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015, al par. 3.2 punto a5, prevede che il GAL approvi un apposito atto relativo alla definizione ed attivazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione;
- in particolare la procedura per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse dovrà contenere almeno gli elementi di seguito richiamati:
 1. la definizione di conflitto di interesse;
 2. la previsione dell'attivazione di apposite misure di prevenzione riguardo alle possibili situazioni di conflitto di interesse, ossia alle situazioni concrete in cui l'imparzialità della funzione esercitata da una o più figure potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi professionali o personali in causa; tali valutazioni e misure devono interessare almeno i soggetti così identificati:
 - a) i membri dell'organo decisionale e gestionale, con riguardo alla forma giuridica prescelta dal singolo partenariato;
 - b) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
 - c) il personale del GAL;
 - d) i consulenti esterni del GAL;
 3. la previsione che, nel caso in cui sussista una situazione di conflitto di interesse, le misure di prevenzione siano almeno:
 - I. la necessità di una comunicazione scritta e motivata da parte del soggetto in conflitto di interessi;
 - II. l'astensione di tale soggetto dall'attività rispetto la quale potrebbe venir meno l'imparzialità;
 4. la previsione delle seguenti incompatibilità generali:
 - i. il personale del GAL, con particolare riferimento al Direttore, non può essere parte della struttura tecnica di altro GAL
 - ii. il personale incaricato della gestione del GAL non può assumere altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte del GAL.
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
- sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

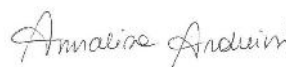
- di approvare ai sensi del par. 3.2 punto a5 del bando per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014/20, allegato B della DGR n. 1214 del 15 settembre 2015, la procedura per la prevenzione di possibili situazioni di conflitto di interesse, che si riporta in Allegato A alla presente deliberazione.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Annalisa Arduini

Documento di riferimento per la gestione dei conflitti di interesse
Allegato A alla Deliberazione del CdA di VeGAL n. 31 del 6 aprile 2016

Premessa

Il presente Documento recepisce le indicazioni del Reg. n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali che prevede previsto (Art. 34) che i GAL elaborino una «una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi (...)».

Definizione di conflitto di interessi

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (Managing Conflict of Interest in the Public Service, OECD GUIDELINES AND COUNTRY EXPERIENCES, pagg. 24-25) ha proposto la seguente definizione: «Un "conflitto di interessi" implica un conflitto tra la missione pubblica e gli interessi privati di un funzionario pubblico, in cui quest'ultimo possiede a titolo privato interessi che potrebbero influire indebitamente sull'assolvimento dei suoi obblighi e delle sue responsabilità pubblici».

Con riferimento a tale definizione nell'ambito della attuazione del PSL 2014/20 viene considerata in conflitto di interessi la posizione di chi, avendo un ruolo ed una responsabilità decisionale, abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta da tale funzione, imparzialità che può venire meno in conseguenza dei propri interessi in causa.

Situazioni a rischio di conflitto di interessi e misure di prevenzione

La definizione generale fornita al paragrafo precedente, si applica ai soggetti elencati di seguito, nelle diverse situazioni che si possono determinare in fase di attuazione del PSL 2014/20, adottando le seguenti e corrispondenti misure di prevenzione:

SOGGETTO	SITUAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
Membri del CdA	Procedura a "regia GAL"	L'eventuale rappresentante nel CdA di un Ente beneficiario si asterrà dalla partecipazione alle operazioni di voto. Della posizione e dell'interesse del Consigliere ne verrà dato atto nel provvedimento che adotta la decisione
	Procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture	I Consiglieri del GAL che venissero a trovarsi in posizione di conflitto di interessi sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale. Della posizione e dell'interesse del Consigliere ne verrà dato atto nel provvedimento che adotta la decisione finale
	Procedura di selezione del personale	
	Procedura a gestione diretta GAL	
Rappresentanti di VeGAL nelle commissioni tecniche GAL-AVEPA	Partecipazione alla Commissione Congiunta AVEPA-GAL	I partecipanti nominati da VeGAL si atterranno a quanto previsto da eventuali Regolamenti e/o procedure sul funzionamento delle Commissioni congiunte Avepa-GAL, in merito alle dichiarazioni che i componenti devono fornire sull'assenza di situazioni di conflitto d'interessi
Personale e Direttore di VeGAL	Incarichi	Dipendenti, Direttore e Responsabile del PSL non potranno assumere incarichi retribuiti, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL, salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di motivata richiesta da parte di VeGAL
	Procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture	Dipendenti, Direttore e Responsabile del PSL che venissero a trovarsi in posizione di conflitto di interessi sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale
	Esclusività	Dipendenti, Direttore e Responsabile del PSL non possono essere parte della struttura tecnica di altro GAL selezionato ai sensi della misura 19 del FEASR 2014/20.
Consulenti esterni di VeGAL	Partecipazione e commissioni, comitati e gruppi di lavoro promossi da VeGAL	I consulenti esterni che venissero a trovarsi in posizione di conflitto di interessi sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale